

le MANI sulla MENTE

*Guru, santoni, sètte:
subdoli maestri dell'inganno,
usurai dell'anima*

*Dedicato alle vittime,
ai fuoriusciti
e alle loro famiglie*

favis

PROGETTO SCUOLA, INFORMAZIONE - PREVENZIONE

Col patrocinio del Comune di Rimini, della Provincia di Rimini, della Regione Emilia Romagna e con la collaborazione di Volontarimini, -Centro servizi per il volontariato della provincia Rimini-, prosegue la campagna culturale iniziata nell'ottobre 2010 **“prevenire è meglio che curare”** che vede la ristampa aggiornata della pubblicazione **Le MANI sulla MENTE** incentrata sul fenomeno condizionamento psicologico e fisiologico attuato in contesti settari abusanti e/o criminogeni. L'intento è quello di fornire ai lettori le informazioni necessarie per non cadere vittima di tali deleterie organizzazioni.

I reati perpetrati all'interno di realtà comunitarie coercitive consistono in abusi e violenze psicologiche emotive, fisiche e sessuali, sia su adulti che minori, con danni esistenziali attinenti la sfera dell'equilibrio psichico, affettivo e dei rapporti sociali. Ai reati contro la persona si associano sempre quelli di natura patrimoniale come truffa, appropriazione indebita, sfruttamento del lavoro, che causano perdita di denaro, beni immobili e spesso di patrimoni familiari.

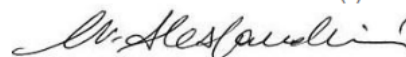
Il programma è realizzato nelle scuole secondarie superiori e nell'ambito di conferenze e convegni, cui l'associazione Favis è chiamata a partecipare, mediante distribuzione gratuita della pubblicazione.

Con questo progetto, -unico in Italia-, l'Associazione FAVIS, nei limiti dettati dalle proprie dimensioni e dalle risorse finanziarie, cerca di supplire all'assenza dello Stato in quell'opera di sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno sollecitata dallo stesso Consiglio d'Europa agli Stati membri, in particolare chiedeva di promuovere, tra l'altro, mirate politiche educative e preventive sul fenomeno settario abusante a tutela dei soggetti maggiormente vulnerabili e dei minori, in considerazione dell'inquietante diffusione a livello europeo delle cosiddette «sette», dei drammatici avvenimenti e delle violazioni dei diritti umani determinate dalle condotte delittuose di gruppi o movimenti a carattere totalizzante costrittivo.

Questa pubblicazione è distribuita anche durante corsi per laureandi e master di specializzazione post laurea indetti da università italiane, presso cui il presidente Alessandrini è chiamato a intervenire (Università La Sapienza di Roma, Università Roma 3, Università di L'Aquila, Università della Repubblica di San Marino)

<p>NON SI ENTRA IN UNA SETTA, SI È TRAVOLTI DA UN MECCANISMO LE CUI STRUTTURE MANIPOLATRICI SONO STATE ACCURATAMENTE PREPARATE”</p> <p>Bernard Fillaire, insignito in Svizzera del 'Premio per il Coraggio Civile'</p>		<p>UNA SETTA DISTRUTTIVA NON SI PRESENTA MAI PER CIÒ CHE È REALMENTE, LA DISSIMULAZIONE È PARTE INTEGRANTE DEL SISTEMA DI IRRETIMENTO DELLA VITTIMA</p>
---	---	--

Il Presidente
Maurizio Alessandrini (*)



(*) Referente dal 21/9/2007 delle Associazioni di informazione aiuto a vittime e famiglie di vittime di sette abusanti c/o il Ministero dell'Interno Polizia di Stato DAC - SCO SAS Squadra Anti Sette - Roma

XX SECOLO IL LATO OSCURO DELLA PIU' OSCURA INCARNAZIONE NELLA STORIA DEL MONDO

Conoscere le assurde atrocità della storia e rinnovarne la memoria per impedirne il suo ripetersi

Vi è stato uno sconvolgente esempio nella nostra storia recente del secolo scorso: sono i crimini orrendi commessi in nome della delirante ideologia di una "razza superiore" discendente della stirpe degli dei, che era destinata a dominare il mondo intero secondo un piano visionario concepito all'interno di setta segrete, occultiste, magico-esoteriche, spiritiste e finanche sataniste.

Le famigerate "SS" costituivano l'ordine occulto di ministri dell'esoterismo di una religione oscura e aberrante che teorizzava la creazione della stirpe pura, quella ariana: occhi azzurri, capelli biondi, pelle chiara, corpo atletico e slanciato.

Tutto ciò che divergeva dal progetto veniva spazzato via, non aveva diritto di esistere. E così, fino allo sterminio programmato di oltre 6 milioni di persone che avevano il solo torto di appartenere ad un popolo ritenuto inferiore a quello ariano.

Tutto questo trovò la sua sintesi e la sua incarnazione in un essere freddo, allucinato, depravato, pedofilo, incestuoso, stupratore di minorenni, istigatore di suicidi: **Adolf Hitler**, il sommo sacerdote della malefica religione che la storia ci ha consegnato col nome di **Nazismo**.

"C'è una guerra combattuta con cannoni, navi, aerei, paracadutisti, assaltatori e sommergibilisti. E poi c'è un'altra guerra, sconosciuta, segreta, indicibile, combattuta con le armi dell'occultismo, della magia, del demoniaco: è l'altra guerra che Hitler ha scatenato sul mondo, l'inferno sulla terra"

(da Rai Tre - La grande storia - "I misteri del Nazismo")

Questo è il lato oscuro della storia che pochi conoscono, di cui non si parla nei testi scolastici, ma che sarebbe certamente utile per comprendere i perché di quegli atroci delitti contro l'umanità intera.

I LATI OSCURI DELLA STORIA: IL NAZISMO ESOTERICO

Ci fu un aspetto del nazional-socialismo che andò oltre quelli che erano gli interessi volti a creare un grande reich millenario e che assunse contorni occulti, macabri, circondati da un alone di mistero, tali da alimentare ancora di più i lati oscuri del già oscuro mondo della svastica. Questi tenebrosi aspetti, queste voci che si intrecciano intorno all'ideologia nazional-socialista, ebbero la loro origine nelle fasi iniziali del movimento, quando, in una Germania devastata dalla sconfitta nella grande guerra, coloro che sarebbero divenuti, qualche anno dopo, i gerarchi del **III Reich**, si ritrovarono a contatto con personaggi e sette di natura occulta, predicanti strane teorie ed illustranti convulsi presagi, che sconfinavano nel mondo del paranormale e che prevedevano l'avvento di una **razza ariana superiore e dominatrice**, trascinata da un suo illustre figlio e destinata a decidere i destini del mondo intero e dominarlo.

La stessa cellula embrionale del partito nazional-socialista, nell'agosto del 1918, fu, d'altronde, la misteriosa ed **occulta Thule**, raggruppamento antisemita di estrema destra, una setta che si ricollegava agli insegnamenti del professore di geo-politica **Haushofer**, convinto sostenitore della necessità per il sacro popolo ariano, di conquistare lo "spazio vitale ad est", a danno dei popoli slavi e, soprattutto, per le 'dottrine' dell'oscuro monaco, ripudiato dalla chiesa, **Jorg Lanz Van Liebenfels**, sostenitore e fondatore di una scienza occulta, la **teozoologia**, secondo cui gli dei sarebbero stati le forme di vita superiori, dotati di organi sensoriali che avrebbero loro conferito straordinari poteri, ormai perduti a causa della contaminazione degli uomini-dei con gli uomini-bestie. Questo oscuro personaggio predicava la possibilità, per l'etnia ariana, la più vicina discendente degli uomini dei, di recuperare quei poteri e di dominare il mondo reale, dopo aver preservato, attraverso leggi razziali, la purezza della razza, ed eliminato il Cristianesimo, distruttore dell'antico culto ariano con la sua politica di tutela del debole che, viceversa, andava soppresso per impedire una pericolosa contaminazione nei confronti del più forte.

Dalle pagine della sua rivista "**Ostara**", fondata nel 1905, Liebenfels propugnò le sue teorie, sempre impennate sulla volontà di creare una razza tedesca incontaminata ed indirizzata a sopprimere gli inferiori, i deboli, tra cui, in primo luogo, gli ebrei. A tal proposito Liebenfels, fondò nel 1907, in Austria, "**l'Ordine dei Nuovi Templari**", una **setta anti-semite**, volta a creare le basi per l'applicazione, concreta, di un'ideologia che faceva dell'odio razziale, la sua stessa essenza e che adottava, come simbolo, quella stessa svastica che sarebbe divenuta l'emblema del partito nazional-socialista. Infatti la svastica (dal sanscrito svastika, da svasti "felicità") o la "croce gammata" (cioè composta da quattro gamma incrociate) che fu il simbolo del nazionalsocialismo, deriva direttamente dal simbolo dall'Ordine dei Germani (che però era una croce uncinata), come il saluto "Sieg Heil!" ("Salute alla vittoria!") deriva direttamente dalla Società di Thule.

Fondata da Rudolf Glauer, che poi mutò il nome in Heinrich Van Sebottendorf, **Thule era dunque una società esoterica infarcita di nazionalismo**, di esaltazione per una grande Germania, destinata a risollevarsi e a conquistare **la superiorità razziale del suo popolo**. Thule deformò le idee del Buddismo Tibetano, di altre istituzioni esoterico-massoniche, e di M.me Helena Petrovna Blavatsky (nata in Ucraina nel 1831 e morta a Londra nel 1891) definita la più grande medium della storia, fondatrice della Società Teosofica Internazionale, la quale sosteneva di essere in contatto telepatico con i "maestri sconosciuti", i sopravvissuti di una razza eletta, che sarebbe vissuta tra Tibet e Nepal, i quali si sarebbero rifugiati nelle viscere della terra, dove avrebbero fondato la mitica Agarthi. Gli appartenenti alla Thule miravano, attraverso la telepatia, e attraverso specifiche e macabre cerimonie, ad entrare in contatto con questa sorta di superuomini, al fine di ricostituire la razza eletta. Adolf Hitler ed il suo movimento, forgiarono il loro pensiero e cominciarono la loro scalata, proprio all'ombra di questi oscuri personaggi come Glauer, un marchio indelebile che avrebbe avvolto e tutt'ora avvolge nel mistero, la storia del nazional-socialismo, dall'inizio alla fine. Tra i seguaci della Società Teosofica figurava anche l'esoterista Rudolf Steiner, confidente di Rudolf Hess, secondi i cui insegnamenti si 'energizzavano' le gocce di sangue assunte in riti particolari riservati ai quadri delle SS.

Si parla di strani riti, di occultismo, di macabre cerimonie nei boschi della Wesfalia; è noto l'amore del fuhrer per gli oggetti appartenenti al Sacro Romano Impero, il suo morboso desiderio di impossessarsi del sacro Graal (7) che, secondo credo esoterici, lo avrebbe reso onnipotente e immortale, e in nome del quale furono organizzate dai vertici del reich, frenetiche ricerche, guidate da un Otto Rahn il quale, durante una ricognizione in montagna al castello di Mont Ségoure, quando sembrava vicino alla meta, all'improvviso sparì nel nulla.

Uomini del reich furono visti anche in estremo oriente, in Tibet, alla caccia dei "maestri sconosciuti" della mitica Agartha, in Amazzonia, in Egitto.

Lo stesso **Himmler**, nel tetro castello di Wewelsburg, **era solito iniziare le sue "SS", i guardiani dell'ordine nero**, al culto degli antichi eroi templari, officiandoli con cerimonie occulte e con strani riti di consacrazione, ad una sorta di nuova, macabra religione. Il castello era destinato a diventare non solo il centro geografico ma anche ideologico e di potere del nuovo mondo, dopo la vittoria finale. Un profondo alone di mistero circonda, quindi, il III Reich ed il suo vate Hitler, ideatore di un nazismo i cui timori andavano oltre quel mostruoso apparato militare messo in piedi dalla Germania, oltre quei terrificanti crimini commessi dagli uomini con la svastica, fino a sconfinare in una dimensione proibita, che superava i limiti della realtà. Ne era profondamente convinto lo stesso primo ministro inglese Winston Churchill il quale, pur noto per il suo pragmatismo, non esitò a servirsi di Aleister Crowley, il più grande satanista dell'epoca, definito la bestia 666 dell'apocalisse, al fine di sconfiggere quelli che egli credeva i macabri ed occulti poteri del fuhrer della grande Germania.

(7) Dalla trasmissione di Rai Tre LA GRANDE STORIA "I misteri del Nazismo"

10 Giugno 1944 - Un plotone della "*Panzer Division Vicking*", uomini scelti delle SS, abbandona le altre forze tedesche inviate a bloccare a nord l'avanzata degli alleati e si dirige nel sud della Francia, lontano da ogni obiettivo strategico da proteggere dal nemico, dove non c'è nessuna battaglia da combattere. A loro Hitler ha affidato una missione da compiere, a tutti i costi! Nel piccolo e sperduto villaggio di Oradour sur Glane improvvisamente è l'inferno. Le vie di accesso vengono chiuse dai carri armati, il paese è circondato, nulla e nessuno deve uscire. Tutti gli abitanti vengono rastrellati e radunati nella piazza del paese. Il 'branco di lupi' -così amava chiamarli Hitler- entra in azione. Ogni edificio viene meticolosamente rovistato da cima a fondo, ogni casa è messa a soqquadro, rivoltata, sventrata, e ad ogni perquisizione andata a vuoto un'intera famiglia viene messa a morte: **240 donne, 205 bambini, 197 uomini**, 642 innocenti sono barbaramente trucidati come in un ultimo agghiacciante rito sacrificale al dio del male per allontanare la sorte avversa.

Perché? Cosa nasconde quel villaggio ai piedi dei Pirenei, cos'è custodito a Oradour? Cosa cercano, cosa vogliono gli uomini delle SS? La loro missione è trovare il santo Graal che una farneticante leggenda esoterica considera il più potente dei talismani che assicura a chi lo possiede il dominio sulla terra. [Hitler possedeva già l'altro talismano cui erano attribuiti poteri esoterici: la lancia con cui, secondo la tradizione cristiana, il legionario romano Longino trafisse il costato di Cristo per accertarne la morte] Ma alla fine la '*Panzer Division Vicking*' non ha trovato ciò che Hitler cercava; è solo passata come una furia distruttrice un mostro uscito da un incubo. Di Oradour sur Glane non resta più niente. Ora Hitler sa che anche "l'altra guerra" è persa, la guerra dei misteri, dell'energia oscura, del sole nero.

Nota: Per i documenti filmati su dvd, Rai Tre La Grande Storia, Rai Due Discovery "Il lato oscuro del Nazismo" e Discovery Channel "Il Nazismo, la cospirazione occulta", potete rivolgervi ai docenti di materie letterarie o all'associazione Favis (favis.antiplagio@libero.it)

“MEIN KAMPF” (LA MIA BATTAGLIA) ADOLF HITLER, 1925

Nessuno pensò che l'allucinato autore di quel libro avrebbe potuto realizzare il suo folle progetto. Purtroppo ciò avvenne e le conseguenze furono devastanti, per il mondo intero.

Adolf Hitler, sconosciuto caporale austriaco reduce della prima guerra mondiale, viveva in Baviera e aveva in progetto un opuscolo che avrebbe dovuto chiamarsi “Il regolamento dei conti”.

Cominciò la dettatura del libro nel mese di novembre 1923 mentre era in carcere dopo il suo fallito Putsch di Monaco di Baviera; trovò numerosi collaboratori che ne resero possibile la pubblicazione, fra i quali Rudolf Hess, suo infaticabile dattilografo. Quando fu pubblicato nel 1925 fu un fallimento: il libro fu deriso e ignorato tanto era infarcito di assurde teorie e di aberranti ideologie.

Nel 1926 apparve un secondo volume che non ebbe maggiore successo del primo.

Ma quel libro divenne la bibbia del nazionalsocialismo, il progetto del **III Reich**, e il più venduto in Germania assieme alla Bibbia.

Crediamo siano sufficienti questi pochi capoversi per comprendere che quanto di atroce avvenuto nella 2^a guerra mondiale è stato tutto freddamente programmato.

Sulla "sua gioventù"

"Nei centri del mio **Nuovo Ordine** verrà allevata una gioventù che spaventerà il mondo. Io voglio una gioventù che compia grandi gesta, dominatrice, ardita, terribile. Gioventù deve essere tutto questo. L'animale rapace, libero e dominatore, deve brillare ancora dai suoi occhi. I giovani debbono imparare il senso del dominio. Debbono imparare a vincere nelle prove più difficili la paura della morte".

Sulla guerra

"Il gioco della guerra consiste nella distruzione fisica dell'avversario. Per questo vi ho ordinato di massacrare senza pietà qualsiasi uomo, donna o bambino che non appartenga alla vostra razza. Così soltanto potremo ottenere lo spazio fisico che ci abbisogna".

"Troverò qualche spiegazione per lo scoppio della guerra. Non importa se plausibile o no. Al vincitore non verrà chiesto, poi, se ha detto la verità. Nell'iniziare e nel condurre una guerra non è il diritto che conta, ma il conseguimento della vittoria".

Sulle "razze superiori"

"Esistono razze elette e superiori, destinate a comandare, e razze spregevoli e inferiori, destinate a servire. Non si può parlare né di uguaglianza né di fraternità tra gli uomini; tali idee sono inaccettabili perché contro natura. E' giusto invece che certi individui e certe razze -quelli superiori- si impongano sugli altri e li costringano a obbedire. E poiché i tedeschi eccellono su tutte le razze, essi hanno il dovere e il diritto di guidare il mondo".